



Rassegna Stampa

27 settembre 2025

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA <i>del 27 set 2025</i>	Massacrò di botte un ambulante <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 10</i>	pag. 3
MATTINO <i>del 27 set 2025</i>	Poste Italiane: tagliato il traguardo dei primi 100mila passaporti erogati <i>di api.</i> <i>a pag 12</i>	pag. 4
MESSAGGERO <i>del 27 set 2025</i>	Poste Italiane: tagliato il traguardo dei primi 100 mila passaporti erogati <i>di a. pl.</i> <i>a pag 18</i>	pag. 5
NUOVA FERRARA <i>del 27 set 2025</i>	Stessa mansione e stipendio Vittoria in tribunale = Identico contratto nazionale agli addetti della cooperativa <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 20</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 set 2025</i>	In provincia l'informazione non si ferma <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 61</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 set 2025</i>	Eco-station per la differenziata in via Gramsci e al Trebbo <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 66</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 set 2025</i>	Rinnovo delle consulte territoriali Un mese per le candidature <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 66</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 set 2025</i>	Clienti molesti, bar chiuso per una settimana <i>di ZOE PEDERZINI</i> <i>a pag 67</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 set 2025</i>	Intervento sulla rete elettrica Previsto black-out di cinque ore <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 67</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 set 2025</i>	Quattro nuovi defibrillatori, cresce la rete che salva vite <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 67</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 set 2025</i>	Via Genova, lavori al cavalcavia Traffico fermo fino a metà ottobre <i>di z,p</i> <i>a pag 67</i>	pag. 15

Massacrò di botte un ambulante

Un 25enne condannato a 4 anni e 2 mesi

Fu un'aggressione veramente sconcertante, con un commerciante preso ripetutamente a bastonate in testa solo per aver difeso la sua bancarella dal ladro. E adesso è arrivata la condanna severa: 4 anni e 2 mesi per rapina e lesioni aggravate.

Al centro della vicenda c'è un 25enne tunisino e il folle comportamento che ha tenuto il 10 dicembre 2024. Da quanto ricostruito, il giovane poco dopo le 18 si introdusse in una delle baracchine in piazzale Primo Maggio, di fronte alla stazione delle corriere, afferrando diversi cappelli tra quelli in vendita, in un momento in cui l'ambulante titolare dell'attività, un pakistano 53enne, si era allontanato di pochi metri.

Ma vide il ladro in azione, corse e tentò di fermarlo.

La reazione dell'altro fu sconvolgente: colpì ripetutamente l'uomo alla testa con il manico in metallo di una scopa, fino a piegarlo a un'estremità, continuando poi a colpirlo con un ombrello. Poi arraffò diversi cappelli e scappò via, lasciando la vittima a terra sanguinante e, per alcuni istanti, priva di sensi, sotto agli occhi sconvolti dei familiari che gestivano l'attività con lui. Diedero subito l'allarme: sul posto il 118, che portò immediatamente il ferito in ospedale. Non risultò in pericolo di vita per fortuna, ma gli fu riscontrato un trauma cranico e cervicale che comportò una prognosi di sette giorni.

Grazie a quanto riferito da diversi testimoni e all'esame delle immagini di videosorveglianza, la polizia riuscì in poco tempo a individuare l'aggressore. Il 25enne tunisino peraltro era già conosciuto per altre precedenti incursioni in quelle baracchine, e non solo.

Per lui scattò quindi l'accusa di rapina e lesioni aggravate, con una dinamica che evidenziava un'alta pericolosità sociale. Su consiglio del suo avvocato, il 25enne ha chiesto il rito abbreviato, che consente di avere lo sconto di un terzo della pena. Ieri mattina la sentenza emessa dal giudice Antonella Pini Bentivoglio: 4 anni e 2 mesi appunto, pena severa alla luce anche della riduzio-

ne. Oltre ai 4 anni si va in carcere: il 25enne, che c'è già dall'episodio, ci rimarrà dunque parecchio.

D.M.

La rapina
Lo colpi più volte in testa con un bastone di metallo e un ombrello per prendergli dei cappelli



Le armi

Il manico di metallo piegato e l'ombrello usati dal giovane aggressore



Peso: 21%

Poste Italiane: tagliato il traguardo dei primi 100mila passaporti erogati

I NUMERI

ROMA Il traguardo è stato raggiunto in Abruzzo, nell'ufficio postale Pescara 6. In poco più di un anno Poste ha già erogato nei suoi sportelli 100mila passaporti. L'iniziativa mira a sfruttare la capillarità lungo tutta la penisola della rete del gruppo guidato da Matteo Del Fante. Come sottolineato dal direttore generale, Giuseppe Lasco, Poste «mette a disposizione dei cittadini un servizio importante che nei prossimi tre mesi sarà ulteriormente esteso».

Attualmente è possibile richiedere il passaporto in 2.305 uffici postali Polis e in 415 uffici postali di grandi città, come Bologna, Verona, Roma, Cagliari, Vicenza, Monza, Venezia, Perugia, Reggio Emilia, Ferrara, Milano, Napoli e Pescara, appunto. L'ampliamento del servizio continuerà progressivamente fino a coprire l'intera rete nazionale.

Sono proprio i centri più piccoli quelli in cui il servizio passaporti è maggiormente richiesto. Oltre 77mila richieste di rilascio o

rinnovo del documento sono state infatti presentate negli sportelli dislocati nei Comuni con meno di 15mila abitanti, mentre nei centri maggiori le richieste sono state 30mila. Roma conta per circa il 5 per cento del totale.

Il servizio vuole venire incontro soprattutto alle aree meno collegate. Un esempio è quello di Terranova di Pollino, in provincia di Potenza, dove i cittadini erano costretti a percorrere fino a 150 chilometri per ottenere il passaporto.

Guardando ai numeri forniti da Poste, l'ufficio nel quale sono stati rilasciati più documenti è quello di San Pietro in Casale, in provincia di Bologna, che con 12.701 abitanti ha erogato complessivamente 560 passaporti. Il Comune più piccolo dove il servizio è disponibile è Carapelle Calvisio, in provincia dell'Aquila, che ha appena 78 abitanti.

Per il futuro il gruppo sta rafforzando la propria rete su tutti i livelli. «Il 70% dei nostri investimenti sono dedicati all'infrastruttura tecnologica, sia per quanto riguarda le logistiche, sia per gli uffici postali. Siamo il primo provider del Paese, abbiamo erogato 27 milioni di Spid, siamo il primo operatore di emissioni di carte

pagando con 30 milioni di carte», ha spiegato Lasco da Pescara, nel suo intervento all'Abruzzo economicsummit.

LA STRATEGIA

Il dg ha delineato i tre cardini della strategia dell'azienda. La tecnologia è uno dei pilastri. Gli altri due sono il capitale umano (puntando sulla formazione) e la rete logistica e di uffici postali. «Abbiamo in Italia 14 mila uffici postali» ha sottolineato, «è un unicum a livello europeo avere una rete finanziaria così capillare» Quanto alla rete logistica il gruppo conta 1.600 centri operativi. «Abbiamo costruito in questi anni cinque grandi hub logistici, di cui due sono i più grandi in Europa, quindi questo è il primo asset sicuramente della rete», ha aggiunto Lasco.

A.Pi.



DG Giuseppe Lasco, direttore generale di Poste Italiane



Peso: 18%

Poste Italiane: tagliato il traguardo dei primi 100 mila passaporti erogati

I NUMERI

ROMA Il traguardo è stato raggiunto in Abruzzo, nell'ufficio postale Pescara 6. In poco più di un anno Poste ha già erogato nei suoi sportelli 100mila passaporti. L'iniziativa mira a sfruttare la capillarità lungo tutta la penisola della rete del gruppo guidato da Matteo Del Fante. Come sottolineato dal direttore generale, Giuseppe Lasco, Poste «mette a disposizione dei cittadini un servizio importante che nei prossimi tre mesi sarà ulteriormente esteso».

Attualmente è possibile richiedere il passaporto in 2.305 uffici postali Polis e in 415 uffici postali di grandi città, come Bologna, Verona, Roma, Cagliari, Vicenza, Monza, Venezia, Perugia, Reggio Emilia, Ferrara, Milano, Napoli e Pescara, appunto. L'ampliamento del servizio continuerà progressivamente fino a coprire l'intera rete nazionale.

Sono proprio i centri più piccoli quelli in cui il servizio passaporti è maggiormente richiesto. Ol-

tre 77mila richieste di rilascio o rinnovo del documento sono state infatti presentate negli sportelli dislocati nei Comuni con meno di 15mila abitanti, mentre nei centri maggiori le richieste sono state 30mila. Roma conta per circa il 5 per cento del totale.

Il servizio vuole venire incontro soprattutto alle aree meno collegate. Un esempio è quello di Terranova di Pollino, in provincia di Potenza, dove i cittadini erano costretti a percorrere fino a 150 chilometri per ottenere il passaporto.

Guardando ai numeri forniti da Poste, l'ufficio nel quale sono stati rilasciati più documenti è quello di San Pietro in Casale, in provincia di Bologna, che con 12.701 abitanti ha erogato complessivamente 560 passaporti. Il Comune più piccolo dove il servizio è disponibile è Carapelle Calvisio, in provincia dell'Aquila, che ha appena 78 abitanti.

Per il futuro il gruppo sta rafforzando la propria rete su tutti i livelli.

«Il 70% dei nostri investimenti sono dedicati all'infrastruttura tecnologica, sia per quanto riguarda le logistiche, sia per gli

uffici postali. Siamo il primo provider del Paese, abbiamo erogato 27 milioni di Spid, siamo il primo operatore di emissioni di carte pagando con 30 milioni di carte», ha spiegato Lasco da Pescara, nel suo intervento all'Abruzzo economic summit.

LA STRATEGIA

Il dg ha delineato i tre cardini della strategia dell'azienda. La tecnologia è uno dei pilastri. Gli altri due sono il capitale umano (puntando sulla formazione) e la rete logistica e di uffici postali. «Abbiamo in Italia 14 mila uffici postali» ha sottolineato, «è un unicum a livello europeo avere una rete finanziaria così capillare» Quanto alla rete logistica il gruppo conta 1.600 centri operativi. «Abbiamo costruito in questi anni cinque grandi hub logistici, di cui due sono i più grandi in Europa, quindi questo è il primo asset sicuramente della rete», ha aggiunto Lasco.

A. Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Lasco, direttore generale di Poste Italiane



Peso: 21%

Lavoro
Stessa mansione e stipendio
Vittoria in tribunale
per gli addetti di una coop

► pag. 20

Identico contratto nazionale agli addetti della cooperativa

I sindacati vincono la vertenza con **La Città Verde** che opera a Cento
«Riconosciuto il trattamento retributivo e normativo del Ccnl di settore»

Cento «Stesso lavoro – stessi diritti – stesso salario», lo stabilisce il giudice del lavoro del tribunale di Ferrara nella sentenza che chiude la causa della Fp Cgil di Ferrara Bologna nel settore dell'ambiente», scrivono in una nota le stesse sigle sindacali, che aggiungono: «Una sentenza che segna un principio di grande valore, quello relativo al fatto che all'interno del comparto dell'ambiente il trattamento economico deve essere uguale anche se ai dipendenti viene applicato un contratto differente da quello dell'ambiente».

La vicenda parte nel 2021, quando un gruppo di lavoratrici e lavoratori della cooperativa «La Città Verde» con il supporto della Fp Cgil di Ferrara e della Ff Cgil Bologna, hanno aperto una vertenza per il riconoscimento del trattamento retributivo e normativo del Ccnl di settore. Alla cooperativa «La Città

verde» era stato affidato il servizio di raccolta differenziata porta a porta e di prossimità sul territorio comunale di Cento e altri servizi connessi. La stessa cooperativa aveva deciso di applicare ai propri dipendenti un Ccnl il cui trattamento normativo ed economico era peggiorativo rispetto alle colleghe e ai colleghi che facendo lo stesso lavoro nel territorio avevano invece il trattamento del Ccnl rappresentativo del settore, quello dell'ambiente. «Per questo, non avendo trovato riscontro ai tavoli sindacali per indisponibilità delle controparti a trovare una soluzione, come detto abbiamo deciso di intraprendere una causa legale per chiedere la cancellazione delle differenze il riconoscimento dell'equiparazione. Il giudice del lavoro del tribunale di Ferrara ci ha dato ragione con la sentenza del 19 settembre, il quale stabilisce

che nonostante la piena libertà sull'applicazione del Ccnl, alle lavoratrici e lavoratori del comparto ambientale vanno garantiti i trattamenti economici e normativi del «contratto di settore» che nel caso specifico è il Ccnl Fise-Federambiente, condannando la cooperativa a riconoscere le differenze retributive maturate nel periodo di riferimento, certificando anche una responsabilità solidale per le aziende appaltanti. Una sentenza che mette anche a valore il percorso di confronto tra organizzazioni sindacali e aziende dell'ambiente che ha permesso di siglare accordi che rendono esigibile un principio presente nel protocollo dell'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (Ater-sir) che stabilisce come «ai dipendenti impiegati negli appalti del settore ambientale sia garantito un trattamento

economico e normativo equiparato a a quello previsto nei Ccnl Fise-Federambiente». Una grande vittoria - chiudono i sindacati - che ribadisce un principio fondamentale nel mondo del lavoro che per la Fp Cgil rappresenta una stella polare di riferimento: stesso lavoro stessi diritti e stesso salario».

Non avendo trovato riscontro ai tavoli per indisponibilità delle controparti si è avviato la causa

La cooperativa sociale La Città Verde con sede in via Mascarino a Pieve di Cento coniuga servizi ambientali di qualità e percorsi di recupero sociale e integrazione

La sentenza
Il tribunale ha stabilito che a lavoratrici e lavoratori si assicurino uguali trattamenti



Peso: 1-2%, 20-46%



Peso:1-2%,20-46%

In provincia l'informazione non si ferma

Dalle località della Bassa a quelle dell'Appennino, ecco tutte le rivendite che saranno aperte anche nella giornata domenicale

Ecco l'elenco delle edicole aperte nei paesi della provincia di Bologna anche nel giorno festivo.

Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia: Real Princess, via Balesi 19/H-I; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Gd Media Service S.r.l. - Eurospar, via Galliera 11; Argelato - Funo: Gd Media Service S.r.l. - Superconad, via Don Pasti 26; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Gnaccarini Cinzia, via Roma 249; **Bazzano:** Pantaleo Luigi, piazza G. Garibaldi 21; **Bentivoglio** - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio - Mezzolara: Le Caffè di Angela Zani, via Riccardina 156.

Calderara di Reno: Edicola Calderara, piazza G. Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Casalecchio di Reno:** Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service S.r.l. - Carrefour, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service S.r.l. - Esselunga, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via G. Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Riccardo, via Lollini 2/4; Castel d'Aiano - Rocca di Roffeno: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Gd Media Service S.r.l. - Coop, via A. Gramsci 211; Castel

Maggiore - Trebbio di Reno: Edicola Trebbio di Reno, via Lame 96.

Castel San Pietro Terme: Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service S.r.l. - Coop, via Roma 18; Castel San Pietro Terme: Giemme, via G. Matteotti 76; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vespi Diana, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service S.r.l. - Ipercoop, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli:** Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; Castiglione dei Pepoli - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; **Crespellano:** Bar Speedy, via G. Garibaldi 51; Crespellano: Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Gd Media Service S.r.l. - Despar, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225.

Crevalcore: Edicola Tandem, via G. Matteotti 14; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietratorre: Ferrari Valeria - Giuliana, via Paolo Fabbrì 12; Gaggio Montano - Silla: La Scommessa di Corradini B., via J.F. Kennedy 25; **Granaglione** - Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli Andrea, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sales Service, via Porrettana 41/A; Granarolo dell'Emilia - Quarto Inferiore: Alves Food, via Risorgimento 2; **Grizzana**

Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; Grizzana Morandi - Pian di Setta: Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pionpe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pionpe 27.

Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fioresi Valerio, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Vidiciatico: Fabbri Debora, via G. Marconi; **Loiano:** Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo** - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio:** F.lli Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20.

Molinella: Edicola Del Cuore, via Bentivogli 80/7; Molinella -

San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; **Monghidoro:** Bar Pineta, via G. Garibaldi 31; **Monte San Pietro:** La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; **Monterenzio** - Ca' di Bazzone: Schiavoni Cristian, via Idice 143/A; Monteveglio: L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Riveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno -



Peso: 87%

Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8.

Ozzano dell'Emilia: Caffè Paradiso, piazza S. Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; Ozzano dell'Emilia: Manzoni Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pianoro:** Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna, via Nazionale 34; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2.

Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, circonvallazione Levante 33; Pieve di Cento: Il Papiro, piazza Andrea Costa 12; **Porretta Terme:** Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; **Sala Bolognese** - Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Benedetto Val di Sambro:** Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli: Musolesi di

Malchia Aldrovandi e C., piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori V., via Appennino 32; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1.

San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; San Giovanni in Persiceto: Conad San Giovanni in Persiceto, via Elsa Morante 6; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Molinari Mirna, via Cento 229.

San Lazzaro di Savena: Cusi Andrea, via J.F. Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service S.r.l. - Conad, via Carlo Jussi 16; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service S.r.l. - Coop, via J.F. Kennedy; San Lazzaro di Savena: Marigiovia, via Carlo Jussi 3; San Lazzaro di Savena - Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; San Lazzaro

di Savena - Cicogna: Govoni Gabriele, via Edera 45.

San Pietro in Casale: Da Patty, via G. Matteotti 267; **San Vincenzo di Galliera:** Caffè Via Veneto di Mohamed, via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi:** Al Giurnalier di Serenari, via Porrettana 157; Sasso Marconi: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Gd Media Service S.r.l. - Coop, via Medani; **Savigno:** Giornaleria Dei Tigli, via G. Marconi 40.

Valsamoggia: Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo Don Dossetti 13; **Vergato:** Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; **Zola Predosa:** Gervasi Paolo, via Risorgimento 272/De; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa - Riale: Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21

PERSONAGGI

**Il giornale valorizza
persone impegnate a
tenere vive tradizioni
e piccoli borghi**

SPORT E CRONACA

**Ampi servizi
sugli eventi sportivi,
ma anche sui fatti
che interessano
tutte le zone**



L'elenco delle edicole aperte in provincia di Bologna



Peso: 87%

Eco-station per la differenziata in via Gramsci e al Trebbo

CASTEL MAGGIORE

Sono operative a Castel Maggiore le nuove eco-station in via Gramsci e a Trebbo di Reno. Le eco-station sono strutture automatizzate accessibili tutti i giorni per la raccolta differenziata. Realizzate con fondi Pnrr, non comportano oneri a carico degli utenti e si aggiungono al servizio di raccolta rifiuti esistente.

Le nuove eco-station sono state installate in via Gramsci (parcheeggio lungo ferrovia, fronte condominio numeri civici 223-225): per indifferenziato, carta e imballaggi in plastica; in via Lama a Trebbo di Reno (parcheeggio fronte Gazzotti, altezza civico 215): per indifferenziato e imballaggi in plastica. Nelle eco-station sono attivi anche i distributori di sacchetti per l'organico e la plastica. I cittadini possono utilizzarle con la tessera sanitaria dell'intestatario della tariffa rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%

Rinnovo delle consulte territoriali Un mese per le candidature

CASTEL MAGGIORE

C'è tempo fino al 20 ottobre per far parte delle consulte territoriali di Castel Maggiore. Il Comune ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione delle domande per far parte di questi organi che hanno compiti consultivi e propositivi e si interfacciano con l'amministrazione comunale. I cittadini interessati dovranno presentare do-

manda, redatta utilizzando i moduli che si trovano sul sito web comunale. Le consulte sono a Castel Maggiore capoluogo e nelle frazioni di Primo Maggio e Castello - Sabbiano. E sono consulte tematiche: attività produttive; culturale; welfare; sport; sostenibilità ambientale; giovanile, costituita da giovani fino a 29 anni. Esaminate le domande e verificato il possesso dei requisiti la giunta comunale procederà al rinnovo delle consulte inserendo i nuovi componenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%

Clienti molesti, bar chiuso per una settimana

Lo stop del questore dopo numerosi interventi dei carabinieri nel locale di Santa Maria in Duno per gli schiamazzi e i litigi fra gli avventori

BENTIVOGLIO

Avventori molesti e caos a Santa Maria in Duno, frazione di Bentivoglio. È stato chiuso dai carabinieri, su disposizione del Questore di Bologna, un esercizio pubblico su via Santa Maria in Duno, il Caffè del Parco. Proprio nella giornata di giovedì i carabinieri della stazione di Bentivoglio hanno notificato al titolare dell'esercizio pubblico un decreto emesso dal Questore di Bologna che prevede la sospensione delle autorizzazioni e la somministrazione di cibi e bevande per sette giorni.

Il provvedimento è stato emesso ai sensi dell'articolo 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, per tutelare l'ordine pubblico. La proposta, presentata alla Questura di Bologna, è stata avanzata tempo fa dai carabinieri della locale stazione a seguito di una situazione

troppo spesso fuori controllo nel bar di Santa Maria. Tanti, infatti, sono stati gli interventi dei militari, sia della stazione che del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Molinella, presso l'esercizio in questione. A portare a questi interventi dei militari svariate telefonate esasperate dei residenti in zona e, spesso, anche dei titolari stessi alle prese con avventori fuori controllo e aggressivi. I clienti dall'atteggiamento molesto, molti dei quali anche gravati da vari precedenti di polizia, si sono resi protagonisti, a più riprese, di schiamazzi, urla e litigi che hanno arrecato disturbo al vicinato. Questa situazione ha più volte costretto a richiedere l'intervento delle pattuglie.

Si è espressa, in merito, anche la sindaca di Bentivoglio, Alice Vecchi: «Il Caffè del Parco di Santa Maria in Duno può essere considerato a tutti gli effetti un presidio di frazione, uno dei pochi luoghi di aggregazione rimasti al di fuori del capoluogo. È frequentato da cittadine e cittadini di tutte le età, però è purtroppo innegabile che nel corso degli anni siano avvenute diver-

se segnalazioni a carico di alcuni frequentatori del locale per stati di ebbrezza e disturbo della quiete pubblica. Tengo a specificare che l'atto del Questore è rivolto al locale e non ai gestori dello stesso, per questo motivo è importante trovare una sinergia con i gestori e mettere in campo una serie di azioni che possano portare a una valorizzazione del luogo e riportarlo ad una connotazione di socialità per la nostra comunità, respingendo e contrastando invece quell'insieme di fenomeni e avvenimenti che hanno portato la Questura alla decisione di chiusura temporanea. Il tutto anche con l'aiuto della stazione locale dei carabinieri».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SINDACA ALICE VECCHI

**«È un presidio sociale
Insieme ai gestori
dobbiamo contrastare
certi fenomeni»**



Peso: 41%

Intervento sulla rete elettrica Previsto black-out di cinque ore

SAN GIORGIO DI PIANO

Luci spente a San Giorgio di Piano per alcuni lavori urgenti. A darne notizia il Comune di San Giorgio di Piano: «Si comunica che il giorno lunedì 6 ottobre, dalle ore 14 alle 19.30 si verificherà un'interruzione programmata della rete elettrica per lavori d'intervento sulla rete stessa. Le vie interessate sono: via Fosse ardeatine da 3 a 5, 3/2, da 2 a 20, 10a, 12a, 12b, 12x, snc, via Pirotti da 3 a 9, 11/3, 11/4, 11/5, 11/6, via Cacciari da 1 a 9, 3a, da 2 a 8, 4/2, via Montefiorino da 2 a 10, 6a e via Cassino

1/2». In questi giorni problemi anche all'impianto di pubblica illuminazione nelle vie Bentini, Talamini, parte di via Gramsci e di via Forlani per un guasto nelle linee, che ha causato l'interruzione dell'illuminazione stradale. Il Comune ha prontamente attivato i canali per un veloce ripristino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%

Quattro nuovi defibrillatori, cresce la rete che salva vite

Gli apparecchi saranno installati alle farmacie Sant'Antonio e Stori, a Pegola e Altedo

MALALBERGO

Il territorio comunale è sempre più cardioprotetto. Aderendo a un progetto regionale, tramite una collaborazione con l'Azienda sanitaria locale, l'amministrazione comunale di Malalbergo ha ottenuto gratuitamente quattro defibrillatori automatici esterni. I quattro defibrillatori verranno installati in due casi

fuori dalle farmacie, la Sant'Antonio di Malalbergo e la Farmacia Stori di Altedo, in sostituzione di quello esistente ormai obsoleto, e gli altri due in nuovi punti strategici: uno nel parco pubblico di Pegola, e l'altro all'ingresso del Poliambulatorio di Altedo in via Minghetti.

L'assessora alla Sanità Maria Antonietta Liotta ha affermato: «Più dispositivi ci sono sul territorio più possibilità ci sono di salvare vite umane. Dopo l'installazione dei quattro dispositivi ci occuperemo della formazione per il loro utilizzo». Il sindaco Massimiliano Vogli sottolinea l'importanza della collaborazione nata qualche mese fa con gli operatori del 118 responsabili del progetto: «Ringrazio l'assessora Liotta e Guglielmo Imbria-

co, referente del progetto, che hanno collaborato per arrivare a un utile risultato di ampliamento numerico dei defibrillatori presenti sul territorio comunale». Alla cerimonia di consegna erano presenti anche Grazia Pecorelli dell'Ausl, Erika Narciso, coordinatrice del pronto soccorso di Bentivoglio e Simone Baroncini, responsabile centrale operativa 118 Emilia Est.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORA LIOTTA

**«Ora ci occuperemo della formazione»
Gli apparecchi donati da un progetto Ausl**



La consegna dei quattro defibrillatori all'amministrazione comunale



Peso: 26%

Via Genova, lavori al cavalcavia Traffico fermo fino a metà ottobre

SAN PIETRO IN CASALE

Lavori in corso in via Genova a San Pietro in Casale, con possibili disagi per gli automobilisti. Come annunciato dall'amministrazione sul proprio sito, «dalle ore 8 di lunedì, 29 settembre, e fino a fine lavori, che attualmente sono previsti per venerdì 17 ottobre, il cavalcavia di via Genova sarà chiuso al traffico nel

tratto compreso tra l'intersezione con la strada provinciale Sp4 Galliera e la rotonda di via Sant'Alberto».

La chiusura, fa sapere l'amministrazione, riguarda tutti i veicoli, cicli e motocicli ed è necessaria per consentire lavori di manutenzione straordinaria del ponte cavalcavia-ferrovia, che saranno eseguiti dalle imprese Costruzioni Ital Strade srl e Moretti srl.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%